

LE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

La Relazione Illustrativa allo schema di Decreto Legislativo specifica che:

- Le attività di interesse generale devono costituire l'oggetto sociale esclusivo o principale di un Ente del Terzo Settore (ETS) diverso dalle Imprese Sociali.
- Le attività di interesse generale devono comunque essere svolte nel rispetto dell'eventuale normativa specifica di riferimento.
- Nelle intenzioni del legislatore l'elenco comprende tutte le attività che storicamente gli Enti del Terzo Settore svolgono pur aggiungendone “nuove” in cui gli ETS potranno svolgere un ruolo fondamentale per la promozione dell'interesse generale.
- L'elenco di attività d'interesse generale contenute nell'art.5, comma 1 si deve considerare tassativo (solo le attività in esso contenute sono da considerare “attività d'interesse generale” ai sensi del Codice).
- Il comma 2 dell'art.5 prevede che l'elenco possa essere aggiornato mediante Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri.

“(…) Si considerano di interesse generale, se svolge in conformità alle norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, le attività aventi ad oggetto”:

- a) **INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI** = attività relative alla predisposizione di servizi, gratuiti ed a pagamento, o di prestazioni ed erogazione economiche destinate a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà che la persona umana incontra nel corso della sua vita, escluse soltanto quelle assicurate dal sistema previdenziale e da quello sanitario, nonché quelle assicurate in sede di amministrazione della giustizia (art.1 commi 1 e 2, L. n. 328/2000) con riferimento particolare alla disabilità (Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e Legge 22 giugno 2016 n. 112).
- b) **INTERVENTI E PRESTAZIONI SANITARIE**: Livelli Essenziali di Assistenza.
- c) **PRESTAZIONI SOCIO-SANITARIE** (decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2001 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001):
 - Prestazioni sanitarie a rilevanza sociale (finalizzate alla promozione della salute, alla prevenzione, individuazione, rimozione e contenimento di esiti degenerativi o invalidanti di patologie congenite o acquisite, contribuendo, tenuto conto delle componenti ambientali, alla partecipazione alla vita sociale e alla espressione personale) - di competenza ATS ed erogate in regime ambulatoriale, domiciliare o nell'ambito di strutture residenziali e semiresidenziali.
 - Prestazioni sociali a rilevanza sanitaria (tutte le attività del sistema sociale che hanno l'obiettivo di supportare la persona in stato di bisogno, con problemi di disabilità o di emarginazione condizionanti lo stato di salute) - di competenza dei Comuni, sono prestate con partecipazione alla spesa, da parte dei cittadini, stabilita dai comuni stessi e si esplicano attraverso una serie di interventi elencati dalla norma.
 - Prestazioni socio-sanitarie ad elevata integrazione sanitaria (le prestazioni caratterizzate da particolare rilevanza terapeutica e intensità della componente sanitaria, le quali attengono prevalentemente alle aree materno-infantile, anziani, handicap, patologie psichiatriche e dipendenze da droga, alcool e farmaci, patologie per infezioni da H.I.V. e patologie terminali, inabilità o disabilità conseguenti a patologie cronico-degenerative) - erogate dalle aziende sanitarie e sono a carico del fondo sanitario.
- d) **EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE** (legge 28 marzo 2003 n. 53) nonché le **ATTIVITÀ CULTURALI DI INTERESSE SOCIALE CON FINALITÀ EDUCATIVA**.
- e) **INTERVENTI E SERVIZI FINALIZZATI ALLA SALVAGUARDIA E AL MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DELL'AMBIENTE** e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, **TUTELA DEGLI ANIMALI E PREVENZIONE DEL RANDAGISMO** (legge 14 agosto 1991, n.281).
- f) **INTERVENTI DI TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E DEL PAESAGGIO** (decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42).
- g) **FORMAZIONE UNIVERSITARIA E POST UNIVERSITARIA**.
- h) **RICERCA SCIENTIFICA DI PARTICOLARE INTERESSE SOCIALE**.

- i) **ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI ATTIVITÀ CULTURALI, ARTISTICHE O RICREATIVE DI INTERESSE SOCIALE**, incluse attività editoriali, **DI PROMOZIONE E DIFFUSIONE DELLA CULTURA E DELLA PRATICA DEL VOLONTARIATO E DELLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DI CUI AL PRESENTE ARTICOLO.**
- j) **RADIODIFFUSIONE SONORA A CARATTERE COMUNITARIO**, (art. 16, comma 5, legge 6 agosto 1990, n. 223) = programmi originali autoprodotti a carattere culturale, etnico, politico e religioso trasmessi tra le ore 7 e le 21. Non sono considerati tali programmi musicali intervallati da pubblicità o da brevi commenti).
- k) **ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI ATTIVITÀ TURISTICHE DI INTERESSE SOCIALE, CULTURALE O RELIGIOSO.**
- l) **FORMAZIONE EXTRA-SCOLASTICA**, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa.
- m) **SERVIZI STRUMENTALI AD ENTI DEL TERZO SETTORE** per enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore.
- n) **COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO** (legge 11 agosto 2014, n. 125).
- o) **ATTIVITÀ COMMERCIALI**, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, **SVOLTE NELL'AMBITO O A FAVORE DI FILIERE DEL COMMERCIO EQUO E SOLIDALE** = rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure.
- p) **SERVIZI FINALIZZATI ALL'INSERIMENTO O AL REINSERIMENTO NEL MERCATO DEL LAVORO** (art. 2, comma 4, decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106. All'art. 2, comma 4, decreto legislativo 112/2017) = si considera comunque di interesse generale, indipendentemente dal suo oggetto, l'attività d'impresa nella quale, per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, sono occupati":
- Lavoratore molto svantaggiato privo da almeno 12 mesi di impiego regolarmente retribuito che appartiene a una delle categorie di cui alle lettere da b) a g) della definizione di "lavoratore svantaggiato" (presente nella legge).
 - persone svantaggiate o con disabilità, nonché persone beneficiarie di protezione internazionale e persone senza fissa dimora iscritte, le quali versino in una condizione di povertà tale da non poter reperire e mantenere un'abitazione in autonomia.
- q) **ALLOGGIO SOCIALE** (decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008) **NONCHÉ OGNI ALTRA ATTIVITÀ DI CARATTERE RESIDENZIALE TEMPORANEO DIRETTA A SODDISFARE BISOGNI SOCIALI, SANITARI, CULTURALI, FORMATIVI O LAVORATIVI.**
- r) **ACCOGLIENZA UMANITARIA ED INTEGRAZIONE SOCIALE DEI MIGRANTI.**
- s) **AGRICOLTURA SOCIALE** (art. 2, legge 18 agosto 2015, n. 141) = inserimento di soggetti svantaggiati ed educazione ambientale.
- t) **ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI ATTIVITÀ SPORTIVE DILETTANTISTICHE.**
- u) **BENEFICIENZA, SOSTEGNO A DISTANZA, CESSIONE GRATUITA DI ALIMENTI O PRODOTTI** (legge 19 agosto 2016, n. 166) = erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo.
- v) **PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA LEGALITÀ, DELLA PACE TRA I POPOLI, DELLA NONVIOLENZA E DELLA DIFESA NON ARMATA.**
- w) **PROMOZIONE E TUTELA DEI DIRITTI UMANI, CIVILI, SOCIALI E POLITICI, NONCHÉ DEI DIRITTI DEI CONSUMATORI E DEGLI UTENTI DELLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE** di cui al presente articolo, **PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITÀ E DELLE INIZIATIVE DI AIUTO RECIPROCO, INCLUSE LE BANCHE DEI TEMPI** (articolo 27, legge 8 marzo 2000, n. 53) **E I GRUPPI DI ACQUISTO SOLIDALE** (articolo 1, comma 266, legge 24 dicembre 2007, n. 244).
- x) **CURA DI PROCEDURE DI ADOZIONE INTERNAZIONALE** (legge 4 maggio 1983, n. 184).
- y) **PROTEZIONE CIVILE** (legge 24 febbraio 1992, n. 225).
- z) **RIQUALIFICAZIONE DI BENI PUBBLICI INUTILIZZATI O DI BENI PUBBLICI INUTILIZZATI O DI BENI CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA.**